

ANIMALI**La vincitrice dell'edizione 2023 del Premio Internazionale Fedeltà del Cane****ERA, LA LUPA CORAGGIO CHE HA****Durante una passeggiata tra le montagne della Bergamasca, Era ha individuato un signore che**

di Paola Strocchio

Telgate (Bergamo)

“**Q**uando ripenso a quanto è accaduto quel giorno non riesco a capacitarmi di come Era, e anche io, siamo riuscite a mantenere la calma in quegli istanti di paura e di preoccupazione. Sono tanto orgogliosa di lei, della mia cagnolina meravigliosa, a dispetto di chi guarda con sospetto alla sua razza”. A parlare con *Giallo* è Sara Meloni, 27 anni, di Telgate, in provincia di Bergamo, impiegata in un'azienda locale e soprattutto proprietaria di Era, splendida femmina di Lupo Cecoslovacco di tre anni e mezzo, che il 16 agosto scorso ha vinto la 62esima edizione del Premio Internazionale Fedeltà del Cane, che ogni anno si tiene a San Rocco di Camogli, vicino a Genova.

«HA COMINCIATO A PIAGNUCOLARE»

Un riconoscimento meritato, che va a premiare la sensibilità e la generosità di una eroina a quattro zampe davvero eccezionale, che il 31 dicembre ha salvato la vita a un uomo colpito da un male in montagna. Racconta Sara: «Quel giorno mio padre, Era e io eravamo diretti al rifugio Capanna 2000, sopra la località di Oltre il Colle, in Val Seriana. Di solito il mio cane è sempre al guinzaglio, per una questione di rispetto e di civile convivenza con il

prossimo, ma siamo arrivati in un punto in cui non c'era nessuno e così l'ho lasciata libera in modo che potesse giocare nella neve, nonostante ce ne fosse poca». All'improvviso Era ha smesso di giocare: si è come paralizzata, immobile, e ha iniziato a guardare dietro di loro. Sara però non ha visto nulla e lei e il padre hanno proseguito la loro camminata. È in quel

momento che Era ha iniziato a piagnucolare attirando l'attenzione della proprietaria e costringendola così a seguirla. È così che la ragazza ha visto che a terra c'era un uomo privo di sensi. A quel punto ha chiamato Era e, dopo averla legata con il guinzaglio e messa in sicurezza, l'ha lasciata al padre, in modo che lei si potesse occupare della persona a terra e chiamare i

SGUARDO INNAMORATO

Telgate (Bergamo). Era, femmina di Lupo Cecoslovacco di tre anni e mezzo, con la proprietaria Sara Meloni, 27 anni, che la guarda innamorata. Era ha vinto la 62esima edizione del Premio Fedeltà del Cane.

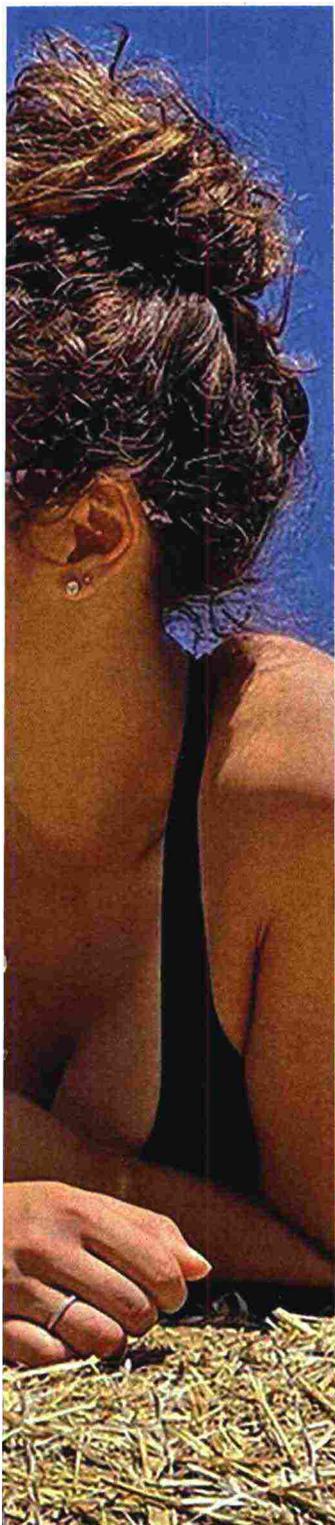


«AIUTÒ ANCHE ME DURANTE LA PRIMA ONDATA DEL COVID»

è una femmina di Lupo Cecoslovacco dal nome "divino"

SALVATO UN TURISTA

si era sentito male e ha messo in moto la "macchina dei soccorsi"



soccorsi. Durante l'attesa, Era non ha distolto lo sguardo un solo istante dalla sua proprietaria, dall'uomo a terra e dalla sua compagna, arrivata poco dopo. Dopo l'intervento del Soccorso alpino e l'elisoccorso del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, l'uomo è stato trasportato in elicottero in ospedale, dove è stato stabilizzato e curato. Ora per fortuna, anche grazie a Era, sta bene.

Continua a raccontarci Sara: «La cosa che più mi ha colpita è stata la compagna del signore svenuto, che alla fine di quella brutta avventura è venuta da noi per complimentarsi con Era. Le ha detto: "Brava, tu sei stata la migliore di tutti!". Solo allora ho realizzato quanto fosse accaduto e quanto preziosa sia stata la sua presenza e anche il nostro intervento. Abbiamo mantenuto la calma e la lucidità, incredibilmente, e ancora adesso, quando ripenso a quegli attimi concitati, mi chiedo come sia stato possibile tutto questo». Del resto Era ha sempre mostra-

to un'empatia eccezionale nei confronti del prossimo. Quando aveva soltanto quattro mesi di vita aveva salvato la vita proprio a Sara, che allora, nel 2020, si era ammalata di Covid. Ricorda la sua proprietaria: «Sono stata uno dei primi casi di Covid, nella mia zona, e non sapevo di essere ammalata. Un giorno, mentre ero a letto, ho avuto una brutta crisi respiratoria che mi ha spaventato molto. Era si trovava accanto a me, e ha capito subito la gravità della situazione. Ha aperto con il muso la porta scorrevole della mia camera e poi ha spalancato anche quella dei miei genitori, richiamando la loro attenzione. Nel momento in cui si sono resi conto di come io non stessi bene mi hanno immediatamente portato in ospedale, dove sono stata curata. Anche questa volta, Era ci ha messo lo... zampino. Le sono profondamente grata, per la sua dolcezza, per la sua intelligenza e soprattutto per il suo amore incondizionato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANDATECI LE STORIE DEI VOSTRI AMICI A 4 ZAMPE

Potete inviare le vostre storie con le foto in una busta a:

Settimanale GIALLO
Cairo Editore
Via Rizzoli 8, 20132 Milano

O per mail:
settimanalegiallo@
cairoeditore.it

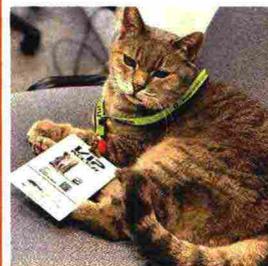
IL MATERIALE INVIATO IN REDAZIONE
NON VERRÀ RESTITUITO



IN BREVE

ADDIO AL GATTO FORMULINO, IDOLO DEI PILOTI

È scomparso a 16 anni l'idolo dei piloti: **Formulino**. Arturo, il vero nome di questo gatto tigrato, viveva a Imola, a due passi dal celebre autodromo. Era stato soprannominato così perché trascorrevano le sue giornate tra box, uffici e paddock della pista. La sua celebrità era cresciuta a dismisura quando, nel 2020, fu inquadrato in Tv durante le interviste di alcuni piloti di Formula 1. Da allora Formulino era una star.



Formulino posa da star con il pass Vip di cui era stato simpaticamente dotato.

E ANCHE LA "MITICA" TEA CI HA LASCIATO

Un'altra brutta notizia arriva da Amelia, in provincia di Terni. Tea, la micia diventata famosa sui social perché adottata da un intero paese, è stata investita da un'auto e non ce l'ha fatta. Anche *Giallo* si occupò di lei, quando la sua vita *on the road* divenne virale sul web. Tea amava dormire in edicola, in mezzo ai giornali.



La micia Tea mentre dorme su una pila di giornali, nell'edicola del paese.